



Comune di Pordenone

- SETTORE VII OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL TERRITORIO -
- U.O.C. PATRIMONIO, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAP -

DETERMINAZIONE

Oggetto: UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 “POLITICHE DEL LAVORO” COMPONENTE C1, TIPOLOGIA “INVESTIMENTO” – INTERVENTO 1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO – OPERA “ACQUISTO E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE DA DESTINARE A CENTRO PER L’IMPIEGO DI PORDENONE” (CUP B54J22001120002) – AFFIDAMENTO INCARICO PER REDAZIONE PERIZIA GIURATA DI STIMA DEGLI IMMOBILI DA ACQUISIRE- CIG 9796797CA0

N. det. 2023/45

N. cron. 1151, in data 05/05/2023

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti:

- il decreto del Sindaco n.10 del 29.12.2021 con il quale sono state conferite le funzioni dirigenziali del Settore ora denominato “VII - *Opere Pubbliche e Gestione del Territorio*” al dirigente a tempo indeterminato arch. Ivo Rinaldi, con decorrenza 01.01.2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica;
- la determinazione dirigenziale n.cron.2723 del 28.10.2022, con la quale è stato conferito alla sottoscritta, dott.ssa Silvia Cigana, l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità Operativa Complessa “*Patrimonio, commercio, attività produttive, Suap*”, con decorrenza dal 1 novembre 2022 e fino al 30 novembre 2026;
- la determinazione del dirigente del Settore VII n.cron.3577 del 30.12.2022 di approvazione della “Nuova microstruttura del Settore VII – individuazione Servizi e Unità operative complesse e semplici. Indicazione dei responsabili, del personale assegnato e delle competenze” con decorrenza 01.01.2023;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio comunale n.55 del 19.12.2022 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 – art.170 del D.Lgs. n.267/2000” esecutiva ai sensi di legge;

- la deliberazione del Consiglio comunale n.58 del 19.12.2022 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2023–2025, della nota integrativa e dei relativi allegati” esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n.382 del 28.12.2022, avente ad oggetto “Approvazione PEG (Piano Esecutivo di Gestione) 2023-2025 parte finanziaria” esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n.18 del 31.01.2023, avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025” esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 27.02.2023 avente ad oggetto “Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/24”;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- gli uffici del Centro per l'Impiego (CPI) sono uffici gestiti dalla Regione FVG con proprio personale e i Comuni hanno l'obbligo di mettere a disposizione un immobile adeguato, ai sensi dell'art.5, comma 7, Legge Regionale n.13 del 29.05.2015 *“Istituzione dell'area Agenzia regionale per il lavoro e modifiche della legge regionale 9 agosto 2005, n.18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), nonché di altre leggi regionali in materia di lavoro”*;
- la Regione contribuisce al pagamento delle spese di gestione dell'immobile dedicato;
- attualmente il Centro per l'impiego di Pordenone è collocato presso l'immobile di proprietà privata sito in Via Borgo Sant'Antonio n.23, immobile per il quale questo Comune corrisponde un canone di locazione che in parte viene rimborsato dagli altri Comuni facenti parte del mandamento del CPI di Pordenone (in quota percentuale rispetto ai residenti).

Visti:

- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n.74 del 28 giugno 2019, con cui è stato adottato il *“Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro”* (di seguito *“Piano straordinario”*) finalizzato al miglioramento dell'efficienza dei servizi e della qualificazione degli operatori dei Centri Per l'Impiego attraverso investimenti che intervengono sulle infrastrutture, sul capitale umano e sugli strumenti di lavoro;
- il *“Piano per il potenziamento dei Servizi per l'impiego del Friuli Venezia Giulia”*, strumento attuativo del sopra citato Piano straordinario, adottato con Delibera della Giunta Regione FVG in data 9 ottobre 2020, n.1509;
- la nota del 5 aprile 2022 della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione FVG, trasmessa al Comune di Pordenone, con cui si comunicava che l'attuale sede del CPI di Pordenone, collocata nello stabile di via Borgo Sant'Antonio n.23, non appariva, alla luce delle indicazioni attuative del Piano regionale, più idonea per spazi e dislocazione, a soddisfare le esigenze funzionali connesse all'erogazione dei servizi secondo quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento e si richiedeva al Comune stesso di individuare, un immobile maggiormente adeguato alle esigenze del CPI, che rispondesse alle esigenze fissate dalla propria deliberazione n.cron.187/2022, fornendo una stima di massima del quadro economico di intervento;
- la nota del 14 giugno 2022 con cui il Comune di Pordenone comunicava che, a seguito di indagine di mercato era stato individuato e ritenuto adeguato alle richieste formulate un immobile di proprietà privata sito nel territorio comunale in via Giardini Cattaneo, stimando per l'acquisto e la ristrutturazione del medesimo un quadro economico di circa € 2.500.000,00;

Preso atto che:

- è stato dato avvio a uno studio avente per oggetto l'analisi delle funzioni attuali e future dei Centri Per l'Impiego;
- nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza gli interventi di riqualificazione dei CPI già individuati dalle Regioni sono stati inclusi nella Missione M5, Componente C1, tipologia «investimento», l'intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego", e categorizzati come "progetti in essere";
- l'immobile è stato inserito nel Piano delle Alienazioni 2023 come approvato dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del Documento Unico di Programmazione con delibera n.335 del 29.11.2022 e dal Consiglio Comunale in data 19.12.2022 con delibera n.58;

Richiamati:

- la determinazione dirigenziale n.cron.2782 del 04.11.2022, con la quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile unico del procedimento nell'ambito dell'intervento in parola e con il medesimo atto, è stato costituito il gruppo di lavoro;
- il CUP dell'opera in argomento è B54J22001120002;
- la delibera di Giunta comunale n.cron.304 del 17.11.2022 con la quale sono stati approvati i progetti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva, direzione lavori e sicurezza;
- la Delibera di Giunta Regionale n.642 del 29.03.2023, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione tra Amministrazione Regionale e Comune di Pordenone denominato "Accordo sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990, finalizzato a dotare il Centro per l'impiego di Pordenone di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M.74/2019 e ss.mm.ii.";
- la delibera di Giunta comunale n.cron.97 del 13.04.2023 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica avente un quadro economico complessivo di € 2.500.000,00, così distribuito:

A)	OPERE IN APPALTO		
	1-lavori a base d'asta	€ 439.752,94	
	2-oneri per la sicurezza	€ 10.247,06	
	3-totale lavori e sicurezza		€ 450.000,00
	4-spese tecniche (progetto esecutivo – compreso CNPAIA 4%)		€ 16.673,68
	sommano A)		€ 466.673,68
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1-Spese tecniche progetto fattibilità tecnico-economica	€ 8.706,00	
	2-Spese tecniche progetto definitivo	€ 30.309,00	
	3-Spese tecniche Piano della sicurezza	€ 6.449,00	
	4-Spese tecniche – Direzione Lavori e CSE	€ 45.787,00	
	5-Totale spese tecniche	€ 91.251,00	€ 91.251,00
	6-CNPAIA 4% su B5	€ 3.650,04	
	7- IVA 22% su spese tecniche B5	€ 20.878,23	
	8--totale oneri e IVA su spese tecniche	€ 24.528,27	€ 24.528,27
	9- IVA 22% su lavori, sicurezza e progetto esecutivo	€ 103.328,21	€ 102.668,21
	10 Incentivi progettazione	€ 9.000,00	€ 9.000,00
	11 Spese per attività di vigilanza	€ 405,00	€ 405,00
	12-Acquisto immobile	€ 1.450.000,00	
	13-Iva al 22% su acquisto immobile	€ 319.000,00	

	14-Totale costo immobile	€ 1.769.000,00	€ 1.769.000,00
	15-Spese di frazionamento, perizia e stipula contratto di acquisto immobile	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	16- Imprevisti ed arrotondamenti	€ 2.813,84	€ 6.473,84
	sommano B)		€ 2.033.326,32
	totale A)+B)		€ 2.500.000,00

- la Delibera di Giunta comunale n.cron.106 del 20.04.2023 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia denominato *“Accordo ai sensi dell’art.15 della Legge n.241/1990, finalizzato a dotare il Centro per l’impiego di Pordenone di una nuova e più adeguata sede, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M.74/2019 e ss.mm.ii.”* nonché l’Allegato 2 – Cronoprogramma, quali parti integranti e sostanziali della stessa;
- l’Accordo ai sensi dell’art.15 della Legge n.241/1990, citato al punto precedente, sottoscritto tra il Comune di Pordenone e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 28.04.223;
- il Protocollo d’intesa stipulato in data 18.02.2022 tra il Sindaco di Pordenone ed il locale Comando della Guardia di Finanza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.35 del 17.02.2022, improntato alla reciproca collaborazione nell’ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle misure di sostegno e/o di incentivo, per le quali è già stato perfezionato l’iter di concessione, di competenza del Comune di Pordenone, con particolare riferimento ai flussi di spesa conseguenti all’attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR;

Dato atto che l’Accordo ai sensi dell’art.15 della Legge n.241/1990, sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 28.04.2023 richiede *“nel caso di acquisti di edifici già costruiti la presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato, che attesti il valore del mercato del bene e la conformità dell’immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull’area interessata”*

Ritenuto di dover acquisire la perizia di stima suddetta, e di dover affidare l’incarico ad un valutatore qualificato, è stato individuato il geom. Bruno Lenarduzzi (studio a Pordenone in Via Nuova di Corva n.121A) quale esperto in stima di immobili iscritto alla sezione [*“Esperti in stime immobiliari, stime dei danni, valutazioni tecniche”*](#) all’interno del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pordenone.

Precisato che:

- il professionista sopracitato ha fornito preventivo prot. GEN-GEN 2023-30811-A del 19.04.2023, dichiarando di poter eseguire la prestazione ad un costo complessivo di € 3.246,30: onorario € 2.300,00, contributo collegio geometri € 115,00 (5% su € 2.300,00), IVA € 531,30 (22% su € 2.415,00), oltre a spese per anticipazioni (escluse IVA art.15) per visure catastali, camerali, estratti di mappa, diritti di segreteria e valori bollati per € 300,00 previste e se dovute;
- è stata accertata la congruità e la convenienza per l’Amministrazione delle spese previste;

- in data 28.04.2023 è stata eseguita la verifica ANAC dalla quale non risultano individuate annotazioni riservate;
- in data 28.04.2023 è stata verificata la regolare posizione contributiva del professionista presso Cassa Geometri - validità del documento 120 giorni;
- in data 04.05.2023 è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva DGUE del professionista relativa all'assenza delle cause di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, conservate agli atti, resa dall'affidatario ai sensi degli artt.46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n.445/2000 relativa al possesso dei requisiti di ordine generale;
- in data 04.05.2023 il professionista ha fornito il modulo di tracciabilità dei flussi finanziari compilato e sottoscritto;
- sono state attivate le procedure per ottenere i certificati di cui agli artt.39 e 29 D.P.R. n.313/2002 da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi (art.39 d.p.r. 313/2002, decreto dirigenziale 11 febbraio 2004 e art. 30 decreto dirigenziale 25/1/2007 del Ministero della Giustizia)
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della L. n.136 del 13.08.2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- in ottemperanza all'art.192 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.:
 - il fine del contratto consiste nell'affidare un incarico professionale per la redazione di una perizia giurata di stima attestante il valore di mercato dei beni e la conformità degli stessi alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli eventuali vincoli gravanti sull'area interessata; perizia disposta come da D.P.R. 05/02/2018 n.22 art.18;
 - l'oggetto del contratto è la stima riguardante gli immobili siti a Pordenone (PN) in via dei Giardini Cattaneo n.4 piano terra e Piazzetta del Portello n.5 piano terra rispettivamente distinti presso l'Agenzia del Territorio di Pordenone (PN) al Fg.20 mappale 2323 sub 26 e sub 45;
 - si è proceduto alla scelta del professionista in quanto inserito alla sezione "*Esperti in stime immobiliari, stime dei danni, valutazioni tecniche*" del Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati della Provincia di Pordenone;
 - si è fatto ricorso alla procedura di affidamento diretto come disposto dall'art.36 D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., motivato da esigenze di economicità, efficacia e speditezza nella procedura che si intende adottare e nel rispetto dei criteri di proporzionalità, trasparenza, imparzialità e trattamento rapportati all'entità dell'affidamento e delle tempistiche di esecuzione;
 - l'importo complessivo della prestazione è pari ad € 3.246,30: onorario € 2.300,00, contributo collegio geometri € 115,00 (5% su € 2.300,00), IVA € 531,30 (22% su € 2.415,00), oltre a spese per anticipazioni (escluse IVA art.15) per visure catastali, camerali, estratti di mappa, diritti di segreteria e valori bollati per € 300,00 previste e se dovute;
 - la stipula del contratto avverrà secondo le modalità dell'art.32, comma 14, D.Lgs.50/2016: il contratto si intende concluso con la comunicazione di aggiudicazione operata dalla stazione appaltante mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in apposito scambio di lettere via Posta Elettronica Certificata;

Presupposti di diritto

Richiamati

- l'art.32, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i, il quale dispone che è necessario, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, che le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art.35 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti" soglie;
- l'art.36, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e s.m.i, lettera a) "contratti sotto soglia" il quale prevede che in caso di affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art.1, comma 2 lett.a, del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020 che ha elevato il predetto limite fino ad € 75.000,00, per gli affidamenti disposti fino al 31.12.2021;
- la Legge 29 luglio 2021, n.108, che converte il D.L. semplificazioni 31 maggio 2021, n.77, recante: Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- l'Accordo stipulato ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990, approvato con Delibera di Giunta comunale n.106 del 20.04.2023 e sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 28.04.2023 che richiede *"nel caso di acquisti di edifici già costruiti la presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato, che attesti il valore del mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata"*;
- l'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica, n. 22, 5 febbraio 2018

Visti

- le Linee Guida Anac n.4 e in particolare il punto 4.1.3 dell'art. 4.1 "L'avvio della procedura" sancisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite una determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato, ai sensi dell'art.32, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici;
- l'art.192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i. il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- l'art.8, comma 1, lettera a) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020, ed il D.L. n.77 del 31 maggio 2021, che prevedono, tra l'altro, che, per le procedure disciplinate dal D.lgs. n.50/2016 avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.L. n.76/2020 medesimo e fino al 30 giugno 2023, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art.32, comma 8, del D.Lgs n.50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art.80 del medesimo D.Lgs. e s.m.i.;
- la Legge di Bilancio 2019 che, al comma 130 dell'art.1, ha previsto la modifica dell'art.1, comma 450, della Legge n.296 del 27 dicembre 2006, innalzando così la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da € 1.000,00 ad € 5.000,00;
- la Legge n.136/2010, art.3, come modificata dall'art.7, comma 4, del D.L. n.187/2010, convertito in Legge, con modificazioni, dalla Legge 217/2010, che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, prevede l'acquisizione del codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Motivazione

Posto che l'Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990 sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 28.04.2023, finalizzato a dotare il Centro per l'impiego di Pordenone di una nuova e più adeguata sede, richiama al suo interno l'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto del Presidente della Repubblica, n. 22, 5 febbraio 2018, in materia di criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali Europei, secondo il quale, nel caso di acquisti di edifici già costruiti è richiesta la presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato, che attesti il valore del mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;

Ritenuto

- di dover procedere all'affidamento di un incarico professionale per la redazione di una perizia giurata come richiesto dalla normativa e dalle convenzioni in essere;
- di affidare tale servizio al professionista per l'importo complessivo pari ad € 3.246,30: onorario € 2.300,00, contributo collegio geometri € 115,00 (5% su € 2.300,00), IVA € 531,30 (22% su € 2.415,00), oltre a spese per anticipazioni (escluse IVA art.15) per visure catastali, camerale, estratti di mappa, diritti di segreteria e valori bollati per € 300,00 previste e se dovute;
- di provvedere contestualmente a costituire l'impegno di spesa necessario per consentire la formalizzazione dell'affidamento;

Riferimenti normativi generali

Visti

- l'art.61 dello Statuto Comunale approvato con delibere di Consiglio Comunale n.1/2001 e n.73/2001;
- il D.Lgs. n.165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n.144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgv. n.267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare al geom. Bruno Lenarduzzi, con studio a Pordenone in Via Nuova di Corva n.121A, per la somma complessiva di € 3.246,30: onorario € 2.300,00, contributo collegio geometri € 115,00 (5% su € 2.300,00), IVA € 531,30 (22% su € 2.415,00), oltre a spese per anticipazioni (escluse IVA art.15) per visure catastali, camerale, estratti di mappa, diritti di segreteria e valori bollati per € 300,00 previste e se dovute; come da preventivo prot. GEN-GEN 2023-30811-A del 19.04.2023 conservato agli atti;
2. di assumere l'impegno di spesa di complessivi € 3.246,30 al seguente capitolo:

Missione	Programma	Titolo	MacroAggregato	Capitolo	Scadenza Obbligazione (anno)
1	05	01	09	1052298 SPESE PER L'ACQUISTO DEI LOCALI CENTRO PER L'IMPIEGO	2023

PFU 2.02.01.09

3. di dare atto che:
 - è stato acquisito il CIG n. 9796797CA0;
 - il professionista ha fornito il documento di Gara Unico Europeo ed il modulo di tracciabilità dei flussi finanziari compilati e sottoscritti in data 04.05.2023;
 - sono state attivate le procedure per ottenere i certificati di cui agli artt.39 e 29 D.P.R. n.313/2002 da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi (art.39 d.p.r. 313/2002, decreto dirigenziale 11 febbraio 2004 e art. 30 decreto dirigenziale 25/1/2007 del Ministero della Giustizia)
4. si darà corso all'ordine successivamente all'esecutività del presente atto;
5. il pagamento della relativa fattura sarà subordinato alla verifica di regolarità di posizione contributiva del professionista presso Cassa Geometri;
6. la spesa è soggetta agli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A. nei propri siti web istituzionali, come disposto dell'art.1 comma, 32 della Legge 190/2012;

D I C H I A R A

Che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli artt.7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n.51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'art.6-bis della Legge n.241/1990 e successive modificazioni.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990 e successive modificazioni, è lo scrivente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 05 maggio 2023

Il responsabile
SILVIA CIGANA

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CIGANA SILVIA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 05/05/2023 13:11:10